

BILANCIO DI ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2015

MEDIO CHIAMPO S.P.A.

Bilancio di esercizio al 31-12-2015

Dati anagrafici	
Sede in	36054 MONTEBELLO VICENTINO (VI) VIA GEN. VACCARI N. 18
Codice Fiscale	00675230247
Numero Rea	VI 272615
P.I.	00675230247
Capitale Sociale Euro	6.100.000 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' PER AZIONI (SP)
Settore di attività prevalente (ATECO)	RACCOLTA, TRATTAMENTO E FORNITURA DI ACQUA (360000)
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

Gli importi presenti sono espressi in Euro

Stato Patrimoniale

	31-12-2015	31-12-2014
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	5.614	2.380
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	2.496	3.050
7) altre	1.638.776	1.796.732
Totale immobilizzazioni immateriali	1.646.886	1.802.162
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	4.414.315	4.368.685
2) impianti e macchinario	20.098.260	20.280.468
3) attrezzature industriali e commerciali	116.137	118.660
4) altri beni	19.347	26.335
5) immobilizzazioni in corso e acconti.	2.066.187	2.066.187
Totale immobilizzazioni materiali	26.714.246	26.860.335
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
d) altre imprese	14.451	14.451
Totale partecipazioni	14.451	14.451
2) crediti		
d) verso altri		
esigibili oltre l'esercizio successivo	138.835	135.808
Totale crediti verso altri	138.835	135.808
Totale crediti	138.835	135.808
Totale immobilizzazioni finanziarie	153.286	150.259
Totale immobilizzazioni (B)	28.514.418	28.812.756
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	59.957	52.781
Totale rimanenze	59.957	52.781
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.361.703	2.838.787
Totale crediti verso clienti	2.361.703	2.838.787
4-ter) imposte anticipate		
esigibili entro l'esercizio successivo	19.997	19.997
Totale imposte anticipate	19.997	19.997
5) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	103.471	78.115
Totale crediti verso altri	103.471	78.115
Totale crediti	2.485.171	2.936.899
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	20.648	13.368
3) danaro e valori in cassa	3.285	3.509
Totale disponibilità liquide	23.933	16.877
Totale attivo circolante (C)	2.569.061	3.006.557
D) Ratei e risconti		

Ratei e risconti attivi	44.403	39.499
Totale ratei e risconti (D)	44.403	39.499
Totale attivo	31.127.882	31.858.812
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	6.100.000	6.100.000
IV - Riserva legale	46.405	44.666
V - Riserve statutarie	3.803	3.803
VII - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria o facoltativa	4.373.713	4.340.666
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	946.120	946.120
Varie altre riserve	(1) ⁽¹⁾	1 ⁽²⁾
Totale altre riserve	5.319.832	5.286.787
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	(1.518.097)	(1.518.097)
IX - Utile (perdita) dell'esercizio		
Utile (perdita) dell'esercizio	139.505	34.784
Utile (perdita) residua	139.505	34.784
Totale patrimonio netto	10.091.448	9.951.943
B) Fondi per rischi e oneri		
2) per imposte, anche differite	760.307	737.607
3) altri	1.389.515	1.067.947
Totale fondi per rischi ed oneri	2.149.822	1.805.554
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	789.046	760.551
D) Debiti		
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	3.341.339	4.593.510
esigibili oltre l'esercizio successivo	3.908.206	5.073.979
Totale debiti verso banche	7.249.545	9.667.489
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	6.297.918	5.282.922
esigibili oltre l'esercizio successivo	1.228.546	1.508.805
Totale debiti verso fornitori	7.526.464	6.791.727
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	896.700	200.659
Totale debiti tributari	896.700	200.659
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	18.412	72.837
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	18.412	72.837
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.091.367	1.240.452
Totale altri debiti	1.091.367	1.240.452
Totale debiti	16.782.488	17.973.164
E) Ratei e risconti		
Ratei e risconti passivi	1.315.078	1.367.600
Totale ratei e risconti	1.315.078	1.367.600
Totale passivo	31.127.882	31.858.812

⁽¹⁾Differenza da arrotondamento all'unità di Euro: -1

⁽²⁾Differenza da arrotondamento all'unità di Euro: 1

Conto Economico

	31-12-2015	31-12-2014
Conto economico		
A) Valore della produzione:		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	7.138.118	6.258.225
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	5.181.565	4.781.490
altri	197.063	200.096
Totale altri ricavi e proventi	5.378.628	4.981.586
Totale valore della produzione	12.516.746	11.239.811
B) Costi della produzione:		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	1.563.479	1.269.088
7) per servizi	5.182.465	5.026.943
8) per godimento di beni di terzi	144.938	106.225
9) per il personale:		
a) salari e stipendi	2.096.175	1.971.304
b) oneri sociali	608.829	598.435
c) trattamento di fine rapporto	147.018	141.883
Totale costi per il personale	2.852.022	2.711.622
10) ammortamenti e svalutazioni:		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	162.792	171.078
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	1.091.720	1.065.484
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	12.461	14.784
Totale ammortamenti e svalutazioni	1.266.973	1.251.346
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(7.177)	1.901
12) accantonamenti per rischi	170.000	170.000
13) altri accantonamenti	117.568	117.568
14) oneri diversi di gestione	569.595	552.017
Totale costi della produzione	11.859.863	11.206.710
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	656.883	33.101
C) Proventi e oneri finanziari:		
16) altri proventi finanziari:		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	39.525	25.485
Totale proventi diversi dai precedenti	39.525	25.485
Totale altri proventi finanziari	39.525	25.485
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	626.366	498.365
Totale interessi e altri oneri finanziari	626.366	498.365
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(586.841)	(472.880)
E) Proventi e oneri straordinari:		
20) proventi		
altri	460.000	760.000
Totale proventi	460.000	760.000
21) oneri		
altri	-	796
Totale oneri	-	796
Totale delle partite straordinarie (20 - 21)	460.000	759.204
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D + - E)	530.042	319.425

22) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	390.537	160.507
imposte differite	-	124.134
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	390.537	284.641
23) Utile (perdita) dell'esercizio	139.505	34.784

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2015

Nota Integrativa parte iniziale

Premessa

Il Bilancio dell'esercizio chiuso al 31 Dicembre 2015 è stato redatto in conformità del codice civile ed è costituito da Stato Patrimoniale, dal Conto Economico e dalla presente Nota Integrativa.

La nota integrativa ha la funzione di fornire l'illustrazione, l'analisi ed in taluni casi un'integrazione dei dati di bilancio e contiene le informazioni richieste dalla normativa vigente. Sono inoltre fornite le informazioni complementari ritenute necessarie a fornire una rappresentazione veritiera e corretta.

Le voci di bilancio sono comparabili con quelle dell'esercizio precedente, se del caso opportunamente riclassificate per renderle omogenee.

Attività svolte

La vostra Società svolge la propria attività nell'ambito del servizio idrico integrato e più precisamente la fornitura di acqua e la depurazione sia di utenze civili che industriali site nella Vallata del Chiampo.

Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio

Per quanto concerne l'andamento dell'attività della Società e i fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio si rinvia al contenuto della relazione sulla gestione.

Criteri di formazione

Il seguente bilancio è conforme al dettato degli articoli 2423 e seguenti del Codice civile, come risulta dalla presente nota integrativa, redatta ai sensi dell'articolo 2427 del Codice civile, che costituisce, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2423, parte integrante del bilancio d'esercizio.

Criteri di valutazione

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31/12/2015 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi, ad eccezione di quanto segnalato alla voce "E - Proventi ed oneri straordinari" contenuta nel presente documento.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

La valutazione tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato che esprime il principio della prevalenza della sostanza sulla forma - obbligatoria laddove non espressamente in contrasto con altre norme specifiche sul bilancio - consente la rappresentazione delle operazioni secondo la realtà economica sottostante gli aspetti formali.

Deroghe

Non si sono verificati casi eccezionali relativamente ai quali sia stato necessario ricorrere alle deroghe di cui all'art.2423 e 2423 bis del c.c.

In particolare, i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono stati i seguenti.

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

I diritti di brevetto industriale e i diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno sono ammortizzati in 3 anni.

Le concessioni riferite a servitù di passaggio sono ammortizzate per la durata del diritto.

Le migliorie su beni di terzi, relative a costi sostenuti per spese incrementative e per l'ampliamento degli acquedotti, vasche, fognature e impianti di pretrattamento non di proprietà, sono ammortizzate con riferimento alle aliquote ordinarie previste per i beni a cui si riferiscono.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Il costo dei beni acquisiti al patrimonio prima del 2003 sono stati adeguati alla perizia di stima asseverata in data 15.05.2003.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote e ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene:

- Immobili industriali e civili	3,50%	
- Fognatura	4,30%	
- Rete acquedottistica		5,00%
- Impianto di sollevamento	4,30%	
- Impianto di depurazione	2,50%	
- Discarica fanghi	2,00%	
- Cabina elettrica	7,00%	
- Impianti e macchinari	3,30%	
- Attrezzatura varia e minuta	10,00%	
- Macchine ufficio elettron.	20,00%	
- Mobili e arredi	12,00%	
- Automezzi	20,00%	
- Autovetture	25,00%	

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Crediti

Sono esposti al presumibile valore di realizzo. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, tenendo in considerazione le condizioni economiche generali, e del settore.

Debiti

Sono rilevati al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Partecipazioni

Le altre partecipazioni sono iscritte al costo di acquisto o di sottoscrizione.

Le partecipazioni iscritte al costo di acquisto non sono state svalutate perché non hanno subito alcuna perdita durevole di valore.

Rimanenze magazzino

Le rimanenze sono iscritte al minore valore tra il costo di acquisto o di produzione comprensivo degli oneri accessori direttamente imputabili e il valore di presunto realizzo desumibile dall'andamento del mercato alla chiusura dell'esercizio.

La determinazione del costo di acquisto per le materie prime è effettuata col metodo del costo specifico.

Il valore di presunto realizzo viene calcolato tenendo conto sia degli eventuali oneri ancora da sostenere che dei costi diretti di vendita.

Fondi per rischi e oneri

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

Fondo TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Tale voce corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti.

Le imposte anticipate non sono rilevate, nel rispetto del principio della prudenza, qualora non vi sia ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverseranno le relative differenze temporanee, di un reddito imponibile superiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

Le imposte anticipate relative alle differenze temporanee sorte nell'esercizio sono iscritte in bilancio tra le "imposte anticipate" dell'attivo circolante in contropartita alla specifica voce del conto economico "imposte sul reddito" voce n. 22.

Riconoscimento ricavi

I ricavi per vendite sono riconosciuti al momento del trasferimento della proprietà.
I ricavi per prestazioni di servizi sono riconosciuti al momento del completamento della prestazione o alla maturazione dei corrispettivi come stabilito dai relativi contratti.
I ricavi di natura finanziaria vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

Dati sull'occupazione

L'organico medio aziendale, ripartito per categoria, ha subito, rispetto al precedente esercizio, le seguenti variazioni.

Organico	31/12/2015	31/12/2014	Variazioni	
Dirigenti	2	2	0	
Impiegati	23	22	1	
Operai	22	20	2	
	47	44	3	

Il contratto nazionale di lavoro applicato è quello del settore Federgasacqua e quello dei Dirigenti Servizi Pubblici Locali.

Nota Integrativa Attivo

Variazioni dei crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

Non risultano crediti verso soci relativamente a parti di capitale sociale sottoscritto.

B) Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

I. Immobilizzazioni immateriali

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
1.646.886	1.802.162	(155.276)

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Totale movimentazione delle Immobilizzazioni Immateriali

Descrizione costi	Valore 31/12/2014	Incrementi esercizio	Decrementi esercizio	Amm.to esercizio	Valore 31/12/2015
Diritti brevetti industriali	2.380	7.515	(0)	(4.281)	5.614
Concessioni, licenze, marchi	3.050	0	0	(554)	2.496
Altre	1.796.732	0	0	(157.956)	1.638.776
	1.802.162	7.515	(0)	(162.791)	1.646.886

Si precisa che la voce residuale Altre è così composta:

Descrizione	Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014
Interventi su beni di acquedotto	766.426	857.943
Interventi su beni vasche os.	719.236	760.753
Interventi su beni di fognatura	150.477	167.488
Interventi su beni di pretrattamento	2.637	10.548
	1.638.776	1.796.732

Precedenti rivalutazioni, ammortamenti e svalutazioni

Il costo storico all'inizio dell'anno è così composto.

Descrizione	Costo storico	Fondo amm.to	Valore netto 31/12 /2015
Diritti brevetti industriali	83.988	(81.608)	2.380
Concessioni,licenze,marchi	133.110	(130.060)	3.050
Altre	3.109.121	(1.312.389)	1.796.732
	3.326.219	(1.524.057)	1.802.162

Nel corso dell'esercizio non ci sono state né rivalutazioni né svalutazioni.

Immobilizzazioni materiali

II. Immobilizzazioni materiali

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
26.714.246	26.860.335	(146.089)

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Terreni e fabbricati

Descrizione	Importo	
Costo storico	6.132.738	
Ammortamenti esercizi precedenti	(1.764.053)	
Saldo al 31/12/2014	4.368.685	di cui terreni 1.345.892
Acquisizione dell'esercizio	216.967	
Ammortamenti dell'esercizio	(171.337)	
Saldo al 31/12/2015	4.414.315	di cui terreni 1.345.892

La voce Terreni è così composta:

Descrizione	Saldo al 31/12/2015
Terreno depuratore	801.878
Terreno discarica Zermeghedo	63.808
Terreno discarica Montebello	480.206
	1.345.892

La voce Fabbricati è così composta:

Descrizione	Saldo al 31/12/2015
Sede amministrativa	609.915
Fabbricati impianto depurazione	645.175
Opere edili impianto depurazione	1.593.455
Opere edili impianto sollevamento	219.878
	3.068.423

Impianti e macchinari

Descrizione	Importo
Costo storico	31.896.165
Ammortamenti esercizi precedenti	(11.615.987)
Saldo al 31/12/2014	20.280.468
Acquisizione dell'esercizio	696.400
Cessioni dell'esercizio	(0)
Ammortamenti dell'esercizio	(878.608)
Saldo al 31/12/2015	20.098.260

Tale voce è così composta:

Descrizione	Saldo al 31/12/2015
Rete fognaria	724.180
Impianto sollevamento	350.780
Impianto depurazione	14.076.051
Impianti laboratorio analisi	117.169
Discariche fanghi	2.927.925
Cabina elettrica	64.540
Rete acquedottistica	216.239
Impianti e macchinari specifici	1.621.376
	20.098.260

Attrezzature industriali e commerciali

Descrizione	Importo
Costo storico	512.158
Ammortamenti esercizi precedenti	(393.498)
Saldo al 31/12/2014	118.660
Acquisizione dell'esercizio	23.488
Cessioni dell'esercizio	
Ammortamenti dell'esercizio	(26.011)
Saldo al 31/12/2015	116.137

Altri beni

Descrizione	Importo
Costo storico	515.496
Ammortamenti esercizi precedenti	(489.161)
Saldo al 31/12/2014	26.335
Acquisizione dell'esercizio	8.957
Valore Netto contabile cessioni	(180)
Ammortamenti dell'esercizio	(15.765)
Saldo al 31/12/2015	19.347

Immobilizzazioni in corso e acconti

Descrizione	Importo
Saldo al 31/12/2014	2.066.187
Acquisizione dell'esercizio	0
Riclassificazioni	(0)
Saldo al 31/12/2015	2.066.187

Immobilizzazioni finanziarie

III. Immobilizzazioni finanziarie

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
153.286	150.259	3.027

Movimenti delle immobilizzazioni finanziarie: partecipazioni, altri titoli, azioni proprie

Partecipazioni

Descrizione	31/12/2014	Incremento	Decremento	31/12/2015
Altre imprese	14.451	0	0	14.451
	14.451	0	0	14.451

Nella voce "Altre imprese" è compresa:

- per Euro 10.329 la partecipazione alla Società ARICA - Aziende riunite collettore acque, con sede in Arzignano (VI), Via Ferraretta n. 20, con fondo consortile di Euro 41.317, per la gestione del collettore piano d'ambito,
- per Euro 3.365 la partecipazione alla Cassa Rurale e Artigiana di Brendola con sede in Brendola (VI), P.zza Mercato n.15 con capitale sociale di Euro 1.325.265;
- per Euro 757 la partecipazione alla Società Viveracqua S.C.R.L., con sede in Verona (VR), Via Lungadige Galtarossa n. 8, con capitale sociale di Euro 97.482,00.

Tali partecipazioni sono iscritta al valore di sottoscrizione.

Le partecipazioni iscritte al costo di acquisto non hanno subito svalutazioni per perdite durevoli di valore; non si sono verificati casi di "ripristino di valore".

Movimenti delle immobilizzazioni finanziarie: crediti

Crediti

Descrizione	31/12/2014	Incremento	Decremento	31/12/2015
Altri	135.808	3.069	42	138.835
	135.808	3.069	42	138.835

Nella voce crediti verso altri sono stati iscritti per Euro 14.723 depositi cauzionali versati a terzi e per Euro 124.112 le somme erogate al Consorzio Arica a titolo di finanziamento infruttifero.

Suddivisione dei crediti immobilizzati per area geografica

La ripartizione dei crediti al 31/12/2015 secondo area geografica è poco significativa essendo principalmente con controparti italiane.

Attivo circolante

C) Attivo circolanteRimanenze**I. Rimanenze**

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
59.957	52.781	7.176

Descrizione	Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
Materie Prime, sussidiarie e di consumo.	52.781	59.957	7.176
	52.781	59.957	7.176

Le giacenze di materie prime, sussidiarie e di consumo al 31 dicembre 2015 sono valutate al costo specifico.

Attivo circolante: crediti**II. Crediti**

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
2.485.171	2.936.899	(451.728)

Variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Descrizione	31/12/2014	31/12/2015	Variazioni
Verso clienti	2.838.787	2.361.703	(477.084)
Per imposte anticipate	19.997	19.997	0
Verso altri	78.115	103.115	25.356
	2.936.899	2.485.171	(451.728)

Non risultano operazioni che prevedono l'obbligo di retrocessione a termine.

I crediti verso clienti, esigibili entro l'esercizio, riguardano principalmente canoni di depurazione da insediamenti industriali e civili. La voce crediti verso clienti è al netto delle note di accredito da emettere relative alla restituzione agli utenti di importi per servizi non resi.

L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore di presunto realizzo è stato ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti. Nel corso dell'esercizio il fondo ha subito le seguenti movimentazioni.

Descrizione	Importo
Saldo al 31/12/2014	118.043
Utilizzo nell'esercizio	(0)
Accantonamento esercizio	12.461
Saldo al 31/12/2015	130.504

Le imposte anticipate per Euro 19.997 sono relative a differenze temporanee deducibili.
La ripartizione dei crediti al 31/12/2015 secondo area geografica è poco significativa essendo principalmente con controparti italiane.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

La ripartizione dei crediti al 31/12/2015 secondo area geografica è poco significativa essendo principalmente con controparti italiane.

Attivo circolante: disponibilità liquide

Variazioni delle disponibilità liquide

IV. Disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
23.933	16.877	7.056

Descrizione	31/12/2015	31/12/2014
Depositi bancari e postali	20.648	13.368
Denaro e altri valori in cassa	3.285	3.509
	23.933	16.877

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

Ratei e risconti attivi

D) Ratei e risconti

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
44.403	39.499	4.904

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Non sussistono, al 31/12/2015, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

La composizione della voce è così dettagliata:

Descrizione	Importo
Risconti attivi per assicurazioni	43.373
Risconti attivi per concessioni diverse	1.030
	44.403

Nota Integrativa Passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

Passività

A) Patrimonio netto

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
10.091.448	9.951.943	139.505

Descrizione	31/12/2013	Distribuzione risultato	Incrementi/Decrementi	31/12/2014	Distribuzione risultato	Incrementi/Decrementi	31/12/2015
Capitale	6.100.000			6.100.000			6.100.000
Riserva legale	43.615	1.051		44.666	1.739		46.405
Riserve statutarie	3.803			3.803			3.803
Altre riserve:							
- ris. straordinaria	2.520.437	40.722		2.561.159	34.919		2.596.078
- ris. facoltativa	1.800.262	(20.754)		1.779.508	(1.872)	(1)	1.777.635
- vers.soci	946.120			946.120			946.120
- ris.per arrotondamenti	1	(2)	1	0	(2)	1	(1)
Utili (perdite) a nuovo	(1.518.097)			(1.518.097)			(1.518.097)
Utile (perdita) esercizio	21.017	(21.017)	34.784	34.784	(34.784)	139.505	139.505
	9.917.158	0	34.785	9.951.943	0	139.505	10.091.448

Il capitale sociale, interamente sottoscritto e versato, è rappresentato da n. 6.100.000 azioni aventi il valore di 1 Euro cadauna pari ad un valore complessivo di 6.100.000 Euro.

Le riserve di utili che comprendono componenti generati da norme fiscali, dovranno essere differenzialmente ripresi a tassazione per l'ammontare degli utili distribuiti che dovessero eccedere gli utili economicamente maturati.

Fondi per rischi e oneri

Informazioni sui fondi per rischi e oneri

B) Fondi per rischi e oneri

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
2.149.822	1.805.554	344.268

Descrizione	31/12/2014	Incrementi	Decrementi	31/12/2015
Per imposte, anche differite	737.607	22.700		760.307
Altri	1.067.947	640.195	(318.627)	1.389.515
	1.805.554	662.895	(318.627)	2.149.822

Fondi per rischi e oneri

Tra i fondi per imposte sono iscritte, passività per imposte differite per Euro 737.607 relative a differenze temporanee tassabili e per Euro 22.700 passività per ravvedimenti su imposte scadute e non ancora pagate alla data di chiusura dell'esercizio.

Nella voce "Altri fondi", al 31/12/2015 pari a Euro 1.389.515, è iscritto per Euro 793.583 l'accantonamento per oneri che si dovranno sostenere dopo la fine del conferimento dei rifiuti in discarica per la copertura, la ricomposizione ambientale, la gestione post operativa come da piano finanziario stabilito dalla Regione, per Euro 340.000 l'accantonamento per probabili oneri per il ripristino ambientale, per Euro 254.000 l'accantonamento per interessi di mora per talune esposizioni debitorie aperte ed Euro 1.932 a parziale apprezzamento di spese legali che potrebbero sorgere. Il fondo per rischi per interessi di mora è stato utilizzato nell'esercizio per interessi di mora richiesti dal fornitore Elidra S.r.l..

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Informazioni sul trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
789.046	760.551	28.495

La variazione è così costituita.

Variazioni	31/12/2014	Incrementi	Decrementi	31/12/2015
TFR, movimenti del periodo	760.551	147.018	(118.523)	789.046

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2015 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto di eventuali anticipi corrisposti per Euro 15.182. I decrementi si riferiscono per Euro 58.522 a versamenti ai fondi previdenziali indicati dai lavoratori dipendenti, per Euro 42.903 al trattamento di fine rapporto liquidato a dipendenti dimessi e per Euro 1.916 all'imposta sostitutiva.

Debiti

D) Debiti

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
16.782.488	17.973.164	(1.190.676)

Descrizione	31/12/2015	31/12/2014	Variazioni
Debiti verso banche	7.249.545	9.667.489	(2.417.944)
Debiti verso fornitori	7.526.464	6.791.727	734.737

Debiti tributari	896.700	200.659	696.041
Debiti verso istituti di previdenza	18.412	72.837	(54.425)
Altri debiti	1.091.367	1.240.452	(149.085)
	16.782.488	17.973.164	(1.190.676)

Variazioni e scadenza dei debiti

I debiti sono valutati al loro valore nominale e la scadenza degli stessi è così suddivisa:

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Totale
Debiti verso banche	3.341.339	3.908.206	7.249.545
Debiti verso fornitori	6.297.918	1.228.546	7.526.464
Debiti tributari	896.700	0	896.700
Debiti verso istit.previdenza	18.412	0	18.412
Altri debiti	1.091.367	0	1.091.367
	11.645.736	5.136.752	16.782.488

La voce “Debiti verso Banche” è così composta:

Descrizione	Importo
Conti correnti bancari passivi	2.300.525
Mutui	4.949.020
	7.249.545

I conti correnti bancari passivi si riferiscono all'esposizione aperta verso Unicredit Banca.

I mutui si riferiscono a:

Descrizione	Saldo al 31/12/2015	di cui entro 12 mesi
a) Cariverona Banca SpA	0	
b) Cariverona Banca SpA	0	
c) Unicredit Banca SpA	0	
d) Unicredit Banca SpA	202.499	202.499
e) Banca Popolare di Verona	1.265.662	253.705
f) Unicredit Banca Impresa	2.759.137	441.462
g) Cassa Rurale Artigiana di Brendola	189.466	21.939
h) Cassa Rurale Artigiana di Brendola	101.853	80.992
i) Unicredit Banca SpA	132.903	12.299
j) Unicredit Banca SpA	297.500	27.918
	4.949.020	1.040.814

a) Il mutuo contratto con la Cariverona Banca S.p.A. si riferisce a un finanziamento a lungo termine per lavori riferiti all'impianto essicatore. Il mutuo, dal valore originario di Euro 1.410 mila, è stato erogato nel mese di dicembre 2001. Tale

- mutuo, della durata di dodici anni per effetto della moratoria concordata con l'istituto di credito, prevede un rimborso in 22 rate semestrali e un tasso annuo variabile pari all'Euribor a 6 mesi maggiorato della commissione di 0,60 punti. Tale mutuo è stato estinto nell'anno in esame.
- b) Il mutuo contratto con la Cariverona Banca S.p.A. si riferisce a un finanziamento a lungo termine per lavori riferiti all'impianto di discarica per il potenziamento stoccaggio fanghi. Il mutuo, dal valore originario di Euro 3.364 mila, è stato erogato nel 2002. Tale mutuo, della durata di dodici anni per effetto della moratoria concordata con l'istituto di credito, prevede un rimborso in 22 rate semestrali e un tasso annuo variabile pari all'Euribor a 6 mesi maggiorato della commissione di 0,60 punti. Tale mutuo è stato estinto nell'anno in esame.
- c) Il mutuo contratto con la Unicredit Banca di Agenzia di Montebello Vicentino si riferisce a un finanziamento a lungo termine per lavori riferiti ad interventi su acquedotti. Il mutuo, dal valore originario di Euro 700 mila, è stato erogato in due soluzioni la prima il 9 dicembre 2002 e la seconda di Euro 346 mila il 12.01.2003. Tale mutuo, della durata di dodici anni per effetto della moratoria concordata con l'istituto di credito, prevede un rimborso in 22 rate semestrali e un tasso annuo variabile pari all'Euribor a 6 mesi maggiorato della commissione di 0,60 punti. Tale mutuo è stato estinto nell'anno in esame.
- d) I mutui contratti con la Unicredit Banca d'Impresa - Agenzia di Arzignano si riferiscono a due finanziamenti a lungo termine per lavori riferiti ad interventi sull'impianto di depurazione. I mutui dal valore originario di Euro 3.467 mila ed Euro 1.200 mila, sono stati erogati rispettivamente il 30.04.2003 e il 24.12.03. Tali mutui, della durata rispettivamente di undici e otto anni per effetto della moratoria concordata con l'istituto di credito, prevedono un rimborso in 22 e 16 rate semestrali e un tasso annuo variabile pari all'Euribor a 6 mesi maggiorato della commissione di 0,40 punti.
- e) Il mutuo contratto con Banca Popolare di Verona si riferisce ad un finanziamento a lungo termine di 2.500 mila euro per esigenze di cassa. Tale mutuo della durata di dieci anni, prevede un rimborso in 40 rate trimestrali posticipate e un tasso annuo variabile pari all'Euribor a 3 mesi maggiorato della commissione di 0,80 punti;
- f) Il mutuo contratto con Unicredit Banca Impresa per interventi sull'impianto di depurazione si riferisce ad un finanziamento a lungo termine che l'istituto di credito eroga alla società in più soluzioni dietro presentazione di idonea documentazione. Tale mutuo della durata di quindici anni, prevede un rimborso in 30 rate semestrali posticipate e un tasso annuo variabile pari all'Euribor a 3 mesi maggiorato della commissione di 0,70 punti;
- g) Il mutuo contratto con la Cassa Rurale e Artigiana di Brendola si riferisce ad un finanziamento a lungo termine di 320 mila euro per l'acquisto della palazzina adiacente l'attuale sede amministrativa ad ampliamento di quest'ultima. Tale mutuo della durata di quindici anni, prevede un rimborso in 180 rate mensili posticipate e un tasso annuo variabile pari all'Euribor a 6 mesi maggiorato della commissione di 0,80 punti;
- h) Il mutuo contratto con la Cassa Rurale e Artigiana di Brendola si riferisce ad un finanziamento a medio termine di 300 mila euro per esigenze di cassa. Tale mutuo della durata di quattro anni, prevede un rimborso in 48 rate mensili anticipate e un tasso annuo variabile pari all'Euribor a 6 mesi maggiorato della commissione del 5,75 %;
- i) Il mutuo contratto con l'Unicredit Banca SpA si riferisce ad un finanziamento a medio termine di 150 mila euro per interventi sulle reti idriche dei Comuni di Montebello Vicentino, Zermeghedo e Gambellara. Tale mutuo della durata di dieci anni, prevede un rimborso in 20 rate semestrali anticipate e un tasso annuo variabile pari all'Euribor a 6 mesi maggiorato di 5,75 punti in ragione d'anno

- j) Il mutuo contratto con l'Unicredit Banca SpA si riferisce ad un finanziamento a medio termine di 297.500 euro per lavori di fognatura nella zona Cà Sordis nel Comune di Montebello. Tale mutuo della durata di nove anni, prevede un rimborso in 17 rate semestrali anticipate a partire dal 31 gennaio 2016 fino al 31 gennaio 2024 e un tasso annuo variabile pari all'Euribor a 6 mesi maggiorato di 5,75 punti in ragione d'anno.

I "Debiti verso fornitori" comprendono debiti di natura commerciale derivanti da acquisti di beni e servizi. Il valore nominale di tali debiti è stato rettificato, in occasione di resi o abbuoni nella misura corrispondente all'ammontare definito con la controparte.

La voce "Debiti tributari" accoglie solo le passività per imposte certe e determinate, essendo le passività per imposte probabili o incerte nell'ammontare o nella data di sopravvenienza, ovvero per imposte differite, iscritte nella voce B.2 del passivo (Fondo imposte).

Tale voce comprende debiti verso l'Erario, che si prevede versare entro l'esercizio successivo a quello in esame usufruendo dell'istituto fiscale del ravvedimento operoso - a fronte del quale sono state stanziati voci di costo come precedentemente descritto alla voce B) Fondi per rischi ed oneri – per le seguenti imposte:

Descrizione	Importo
IVA 2015	250.326
IRES 2014/2015	351.063
Irap 2014/2015	69.286
Ritenute compensi lavoro dipendente 2015	198.634
Ritenute compensi lavoro autonomo 2015	27.075
Imposta sostitutiva saldo 2015	316
	896.700

La voce "Debiti v/altri" accoglie principalmente debiti verso il personale dipendente per Euro 242.216 e depositi cauzionali per Euro 444.248.

Suddivisione dei debiti per area geografica

La ripartizione dei debiti al 31/12/2015 secondo area geografica è poco significativa essendo principalmente con controparti italiane.

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Nessun debito è assistito da garanzia reale su beni sociali.

Ratei e risconti passivi

E) Ratei e risconti

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
1.315.078	1.367.600	(52.522)

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale.

Al 31/12/2015 tale voce per Euro 1.271.894 i risconti passivi dei contributi erogati dalla Regione Veneto per interventi di adeguamento dell'impianto di depurazione e delle vasche di ossidazione e per Euro 43.184 i risconti passivi dei contributi deliberati dal F.O.N.I. per interventi su impianti per la gestione dei servizi idrici.

Nota Integrativa Conto economico

Conto economico

A) Valore della produzione

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
12.516.746	11.239.811	1.276.935

Descrizione	31/12/2015	31/12/2014	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni	7.138.118	6.258.225	879.893
Altri ricavi e proventi	5.378.628	4.981.586	397.042
	12.516.746	11.239.811	1.276.935

Valore della produzione

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Categoria	31/12/2015	31/12/2014	Variazioni
Ricavi depurazione acqua	4.565.456	4.243.836	321.620
Ricavi eccedenza fanghi	668.086	263.900	404.186
Fornitura ossigeno liquido	319.729	266.396	53.333
Ricavi vendita acqua	1.523.612	1.424.783	98.829
Altri ricavi per servizi	61.235	59.310	1.925
	7.138.118	6.258.225	879.893

I ricavi delle vendite e delle prestazioni di servizi contabilizzano principalmente i ricavi per canoni di depurazione e fognatura da insediamenti civili ed industriali, e i ricavi acquedotto.

L'incremento dei ricavi da depurazione è dovuto principalmente ad una ripresa dell'attività di depurazione per maggiori quantitativi di acque industriali depurate e relative sanzioni. Inoltre i fanghi di risulta dell'impianto di depurazione consegnati a terzi sono entrati nel computo della tariffa.

Altri ricavi e proventi

La voce è così composta:

Categoria	31/12/2015	31/12/2014	Variazioni
Sopravvenienze attive	35.368	35.716	(348)
Contributi c/esercizio	5.181.565	4.781.490	400.075
Altri ricavi e proventi	161.695	164.380	(2.685)

5.378.628 4.981.586 397.042

Con riferimento alla riclassifica delle voci dell'anno precedente si rimanda al capitolo relativo dei proventi e oneri straordinari.

Costi della produzione

B) Costi della produzione

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
11.859.863	11.206.710	653.153

Descrizione	31/12/2015	31/12/2014	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci	1.563.479	1.269.088	294.391
Servizi	5.182.465	5.026.943	155.522
Godimento di beni di terzi	144.938	106.225	38.713
Salari e stipendi	2.096.175	1.971.304	124.871
Oneri sociali	608.829	598.435	10.394
Trattamento di fine rapporto	147.018	141.883	5.135
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	162.792	171.078	(8.286)
Ammortamento immobilizzazioni materiali	1.091.720	1.065.484	26.236
Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	12.461	14.784	(2.323)
Variazione rimanenze materie prime	(7.177)	1.901	(9.078)
Accantonamento per rischi	170.000	170.000	0
Altri accantonamenti	117.568	117.568	0
Oneri diversi di gestione	569.595	552.017	17.578
	11.859.863	11.206.710	653.153

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci e Costi per servizi

La voce è così composta:

Descrizione	31/12/2015	31/12/2014	Variazioni
Acquisti materiale per laboratorio	47.193	40.478	6.715
Acquisti ossigeno liquido	338.197	281.526	56.670
Acquisti prodotti chimici	782.040	648.206	133.834
Acquisti valori bollati	7.660	7.924	(264)
Acquisti materiale per manutenzione	245.336	176.336	69.000
Carburanti e lubrificanti	94.962	79.054	15.908
Acquisti cancelleria	10.240	10.433	(193)
Spese software hardware	11.563	12.010	(447)
Altri acquisti	26.288	13.120	13.168
	1.563.479	1.269.088	294.391

Costi per servizi

La voce è così composta:

Descrizione	31/12/2015	31/12/2014	Variazioni
Controllo analisi depur./acquedotto	91.866	80.265	11.601
Manutenzioni e riparazioni impianti	302.396	295.505	6.891
Manutenzioni varie	67.036	8.613	58.423
Spese trasporto fanghi e sale	778.612	585.325	193.287
Consulenze tecniche	155.754	126.677	29.077

Utenze energetiche	2.171.847	2.342.414	(170.567)
Gas metano essicatore	606.104	613.559	(7.455)
Spese gestione impianti	30.160	61.864	(31.704)
Altri servizi industriali	193.871	135.335	58.536
Servizi commerciali e promozionali	11.807	12.319	(512)
Assicurazioni	75.489	36.421	39.068
Consulenze amministrative	63.527	71.007	(7.480)
Consulenze legali	130.081	98.276	31.805
Compenso Amministratori e Sindaci	107.362	116.881	(9.519)
Servizi resi da terzi	153.608	154.204	(596)
Altri servizi amministrativi	242.945	288.276	(45.331)
	5.182.465	5.026.943	155.522

Costi per godimento beni di terzi

La voce è così composta:

Descrizione	31/12/2015	31/12/2014	Variazioni
Canoni demaniali	30.679	39.967	(9.288)
Noleggi impianti e macchinari	11.738	14.800	(3.062)
Noleggi materiale	36.610	36.599	11
Noleggi automezzi	14.971		14.971
Noleggi vari	20.060	8.631	11.429
Locazioni diverse	30.431	5.779	24.652
Concessioni diverse	449	449	0
	144.938	106.225	38.713

Costi per il personale

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e contratti collettivi.

Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali

Per quanto concerne gli ammortamenti si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite e del suo sfruttamento nella fase produttiva.

Oneri diversi di gestione

Descrizione	31/12/2015	31/12/2014	Variazioni
Imposte e tasse diverse	106.626	106.729	(103)
IMU	30.047	30.047	0
Addizionale ATO	16.635	16.299	336
Altri tributi	53.902	57.056	(3.154)
Quote associative	277.990	236.165	41.825
Sopravvenienze passive	343	80.791	(80.448)
Altri	84.052	24.930	59.122
	569.595	552.017	17.578

Proventi e oneri finanziari

C) Proventi e oneri finanziari

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
(586.841)	(472.880)	(113.961)

Descrizione	31/12/2015	31/12/2014	Variazioni
Proventi diversi dai precedenti	39.525	25.485	14.040
(Interessi e altri oneri finanziari)	(626.366)	(498.365)	(128.001)
	(586.841)	(472.880)	(113.961)

Altri proventi finanziari

Descrizione	31/12/2015	31/12/2014	Variazioni
Interessi bancari e postali	3	38	(35)
Interessi attivi su crediti v/clienti e altri	39.476	25.429	(14.047)
Abbuoni attivi	46	18	28
	39.525	25.485	14.040

Interessi e altri oneri finanziari

Descrizione	31/12/2015	31/12/2014	Variazioni
Interessi bancari	81.735	71.047	10.688
Interessi fornitori	157.902	45.434	112.468
Interessi su mutui	122.038	157.085	(35.047)
Altri interessi passivi	10.681	4.779	5.902
Interessi passivi di mora	254.000	220.000	34.000
Abbuoni passivi	10	20	(10)
	626.366	498.365	128.001

Proventi e oneri straordinari**E) Proventi e oneri straordinari**

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
460.000	759.204	(299.204)

Descrizione	31/12/2015	31/12/2014	Variazioni
Proventi straordinari	460.000	760.000	(300.000)
Oneri straordinari	0	(796)	796
	460.000	759.204	(299.204)

In ossequio ad un principio generale di prudenza osservato nella redazione del presente bilancio, si ritiene opportuna la riclassificazione nelle partite straordinarie della posta contabile a suo tempo inserita nella voce A5 del Conto Economico riferita al bilancio al 31.12.2014, in quanto la sua natura non è direttamente correlata all'oggetto sociale. Al riguardo si informa che, a seguito di detta riclassificazione, non vi sono effetti relativamente al risultato finale.

Ai fini della comparabilità relativa al presente bilancio, si precisa che si è provveduto a riclassificare la medesima voce anche per l'esercizio chiuso al 31.12.2014.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti differite e anticipate

Imposte correnti differite e anticipate

Imposte sul reddito d'esercizio

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
390.537	284.641	105.896

Imposte	Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
Imposte correnti:	390.537	160.507	230.030
IRES	323.833	45.351	278.482
IRAP	66.704	115.156	(48.452)
Imposte differite (anticipate)	0	124.134	(124.134)
IRES	0	124.134	(124.134)
IRAP	0	0	0
	390.537	284.641	105.896

Sono state iscritte le imposte di competenza dell'esercizio.

Nel seguito si espone la riconciliazione tra l'onere teorico risultante dal bilancio e l'onere fiscale teorico:

Riconciliazione tra onere fiscale da bilancio e onere fiscale teorico (IRES)

Descrizione	Valore	Imposte
Risultato prima delle imposte	530.042	145.762
Variazioni in aumento	660.050	181.514
Variazioni in diminuzione	(5.733)	(1.577)
Imponibile fiscale	1.184.359	325.699
Deduzione ACE	(6.784)	(1.866)
	1.177.575	323.833
Onere fiscale teorico (%)	27,50	

Determinazione dell'imponibile IRAP

Descrizione	Valore	Imposte
Differenza tra valore e costi della produzione	656.883	
Costi personale	2.852.022	
Svalutazione crediti compresi attivo circolante	12.461	
Accantonamenti	170.000	
Altri accantonamenti	117.568	
Costi non rilevanti ai fini IRAP	159.467	
Costi deducibili ai fini IRAP	(144.745)	
Altre variazioni	536.395	
Deduzione IRAP su personale	(2.649.702)	
Imponibile IRAP	1.710.349	

Onere fiscale teorico (%)	3,90	66.704
---------------------------	------	--------

Fiscalità differita / anticipata

Tanto le imposte differite che quelle anticipate sono state calcolate sulla base delle aliquote attese in vigore nel momento in cui le differenze temporanee corrispondenti si riverseranno.

Le principali differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite e anticipate sono indicate nella tabella seguente unitamente ai relativi effetti.

Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti:

	esercizio 31/12/2015		esercizio 31/12/2014	
	Ammontare delle differenze temporanee	Effetto fiscale	Ammontare delle differenze temporanee	Effetto fiscale
Imposte anticipate:				
Storno imposte anticipate per utilizzo perdita fiscale	0	0	441.686	121.463
Storno imposte anticipate su differenze perdite utilizzate es.prec.	0	0	11.585	3.186
Totale imposte anticipate		0		124.649
Imposte differite:				
Effetto reversal ammortamenti (ires)	0	0	1.874	(515)
Totale imposte differite		0		(515)
Imposte differite (anticipate) nette		0		124.134

Pertanto a fine esercizio la voce “crediti per imposte anticipate” e “fondo imposte differite” è così composta:

	esercizio 31/12/2015		esercizio 31/12/2014	
	Ammontare differenze temporanee	Effetto fiscale	Ammontare differenze temporanee	Effetto fiscale
Crediti per imposte anticipate:				
- su perdite fiscali	0	0	0	0
- su acc.ti eccedenti	72.716	19.997	72.716	19.997
	72.716	19.997	72.716	19.997
Fondo per imposte differite:				
- su ammortamenti anticipati	2.682.207	737.607	2.682.207	737.607
	2.682.207	737.607	2.682.207	737.607

Nota Integrativa Altre Informazioni

Compensi amministratori e sindaci

Altre informazioni

Ai sensi di legge si evidenziano i compensi complessivi spettanti agli amministratori, ai membri del Collegio sindacale e al revisore legale.

Qualifica	Compenso
Amministratori	71.170
Collegio sindacale e revisore legale	36.193

Nota Integrativa parte finale

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Montebello Vicentino, 17 marzo 2016

p. IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
(Giuseppe Castaman)

Il sottoscritto CANTON STEFANO iscritto all'albo dei DOTTORI COMMERCIALISTI di VICENZA al n. 515A quale incaricato della società', ai sensi dell'art. 31, comma 2-quinquies della l.340/2000, dichiara che il documento informatico in formato xbrl contenente lo stato patrimoniale, il conto economico e la nota integrativa sono conformi ai corrispondenti documenti originali depositati presso la società'.

Data, 27/05/2016

MEDIO CHIAMPO SPA

Sede in VIA GEN. VACCARI 18 - 36054 MONTEBELLO VICENTINO (VI)

Capitale sociale Euro 6.100.000,00 interamente versato

Relazione sulla gestione del bilancio al 31/12/2015

Signori Azionisti,

l'esercizio chiuso al 31/12/2015 riporta un risultato positivo pari a Euro 139.505.

Condizioni operative e sviluppo dell'attività

La società Medio Chiampo svolge l'attività di gestione, manutenzione e rinnovo delle reti idriche e dei relativi impianti strumentali all'erogazione dei servizi di raccolta, trasporto, trattamento e distribuzione di risorse idriche, nonché all'erogazione del servizio di fognatura, collettamento e depurazione delle acque reflue civili ed industriali.

Si segnala che l'attività viene svolta nella sede legale di via Vaccari n. 18 nel comune di Montebello Vicentino e nelle sedi secondarie di

- Laboratorio analisi nel comune di Zermeghedo in via Costeggiola, 14;
- Impianto di depurazione e relativi ufficio tecnico e laboratorio analisi nel comune di Montebello in via Fracanzana, 6;
- Discarica stoccaggio rifiuti nel comune di Zermeghedo in via Oltrechiampo.

Andamento della gestione

Prima di esaminare l'attività gestionale della società Medio Chiampo nel corso del 2015 come di consueto è opportuno descrivere sinteticamente l'andamento dell'economia nell'intero 2015 prendendo spunto dai dati forniti dal sito ufficiale della Regione Veneto. Nel corso dell'ultimo anno la congiuntura internazionale ha registrato una fase di rallentamento, piuttosto pronunciata per il commercio mondiale. La frenata riflette la decelerazione delle economie emergenti e l'ampio deprezzamento delle rispettive valute. Gli effetti di contagio sulle economie avanzate e sulle rispettive esportazioni sono risultati nel complesso contenuti, e più evidenti nel caso degli Stati Uniti che nell'Area Euro. Lo sfasamento del ciclo delle economie avanzate, e in particolare di quello europeo, da quello delle economie emergenti sembra costituire una vera e propria discontinuità rispetto a quanto osservato negli ultimi venti anni, quando le tendenze in corso in questi paesi hanno avuto effetti significativi sul quadro

delle economie avanzate. I dati di contabilità nazionale relativi al terzo trimestre del 2015 hanno registrato una variazione del PIL del +1,9% in Europa (rispetto allo stesso trimestre dell'anno precedente), del +2,5% negli USA e del -0,8% in Giappone. Al momento il manifatturiero europeo sembra nel complesso riuscire a reggere alla frenata della domanda internazionale. La congiuntura europea si sta caratterizzando per un andamento migliore dei servizi rispetto all'industria, con un profilo dei diversi indicatori che pare rispecchiare la maggiore forza dei consumi. Per l'Italia i dati recenti presuppongono che il 2015 dovrebbe chiudersi con una crescita poco sotto l'1%, l'inflazione risultare solo marginalmente positiva e il deficit pubblico mantenersi poco sotto il 3%. Per il Veneto, le più recenti stime ci dicono che il 2015 si chiude con un aumento della ricchezza dell'1% e per il 2016 si prevede un consolidamento pari a +1,6%. Si ritengono tali previsioni particolarmente prudentiali in quanto diversi fenomeni congiunturali sono per la nostra regione molto più favorevoli rispetto alla situazione nazionale. L'indice della produzione industriale nazionale ad Ottobre cresce del 2,9% rispetto allo stesso mese dell'anno precedente e nei primi 10 mesi del 2015 aumenta dell'1,1% rispetto allo stesso periodo del 2014. I dati sulle imprese attive in Veneto al terzo trimestre 2015 rilevano un calo tendenziale dello 0,4%; vengono confermati i problemi nell'industria (-1,7%) e nell'agricoltura (-1,6%). Nel terzo trimestre del 2015 il tasso di disoccupazione per il Veneto torna a salire ed è pari al 7% rispetto al 6,7% di un anno fa e il 6,6% del trimestre precedente, mentre il tasso di occupazione si attesta al 64%, 0,4 punti percentuali in più del terzo trimestre del 2014. La media italiana, invece, registra miglioramenti in entrambi i fronti: cresce l'occupazione e diminuisce la disoccupazione. L'export veneto conferma la sua crescita (+5,8% rispetto ai primi 9 mesi del 2014) più sostenuta della tendenza nazionale (+4,2%). Nei primi tre trimestri del 2015 le province venete che contribuiscono in misura più marcata a sostenere le vendite regionali sui mercati esteri sono Belluno (+12,7%), Vicenza (+6,7%), Verona (+6,6%) e Treviso (+5,8%). Per quanto riguarda la nostra realtà ed analizzando i numeri a consuntivo in nostro possesso si può confermare che progressivamente il nostro polo industriale si sta lasciando progressivamente la crisi alle spalle trainato dal buon andamento dei settori industriali di riferimento quali concia, chimica, aziende vinicole. Si registra quindi un aumento del fatturato relativo all'acqua trattata e depurata proveniente dai nostri utenti industriali, come si evince dalla tabella sottostante:

	MC SPETT.	MC FATTURATI	TOTALE VARIABILI	ECCED. FANGHI	QUOTA FISSA	COSTO MEDIO	TOTALE
2014	2.724.977	2.189.642	€ 4.078.231,79	€ 264.608,75	€ 4.499.582,04	€ 4,04/m ³	€ 8.842.423
2015	2.903.610	2.184.196	€ 4.359.368,40	€ 430.323,95	€ 4.967.369,53	€ 4,46/m ³	€ 9.757.062

Dall'analisi dei dati di bilancio si evince quindi che la gestione economica nel corso del 2015 è stata a dir poco soddisfacente, l'utile finale è un ulteriore segnale che le scelte strategiche decise dall'attuale amministrazione stanno direzionando la nostra società ad una consolidata stabilità economico/finanziaria. Un altro segnale importante che sostiene quanto appena menzionato è dato dall'ottenimento del rating "B+/credit watch evolving" assegnato in data 30 luglio 2015 dall'agenzia di rating CRIF SpA di Bologna. Il rating stesso è stato successivamente confermato con comunicazione del 18 gennaio 2016.

Inoltre è importante segnalare che il Consiglio di Bacino Valle del Chiampo, con delibera nr. 07 del 01/12/2015, individua e conferma la nostra Società Ente gestore del servizio idrico integrato per il territorio di competenza (comuni di Montebello, Zermeghedo e Gambellara) e sancisce la salvaguardia di gestione sino al 2029 in virtù di convenzioni in essere.

Di seguito si riportano i dati riguardanti il quantitativo di reflui trattati presso l'impianto di depurazione nell'anno 2015:

- Mc totali dei reflui in ingresso industriali e civili 3.689.211
- COD medio in entrata 3496 mg/l ed in uscita 88,8 mg/l con 9.211.246 Kg di COD trattati;
- TKN medio in ingresso 318 mg/l ed in uscita 6,8mg/l con 828.407 kg di TKN trattati;
- Dato medio dei cloruri in uscita 1.525 mg/l.
- Il fango prodotto tot è stato di 12.080,17 ton, di cui 9.782,57 ton. stoccato presso la discarica di Zermeghedo e 2.297,60 ton presso discarica Sogenus(ton. 366,52), discarica Bossarino (ton. 1273,46),discarica Gedit (ton. 28,94), impianto DIFE (ton. 173,52) e impianto Adige Ambiente (ton. 455,16).

E' opportuno sottolineare che il nuovo CdA, in carica dall'ottobre 2014, già nel corso del 2014 aveva approvato nuovi investimenti mirati soprattutto alla messa in

sicurezza ed a un miglioramento dell'efficienza del nostro impianto di depurazione. Tali investimenti sono proseguiti anche nel 2015, e sono anche mirati anche enzialmente a miglorie dei vari impianti di proprietà dislocati nel territorio. Di seguito si elencano i principali interventi che si eseguiti nel corso dell'anno di riferimento 2015 e che si andranno a realizzare negli anni successivi.

Si evidenzia che anche nel 2015 sono proseguite tutte le attività in essere per l'abbattimento del parametro cromo, obbiettivo congiunto con i rispettivi Enti territoriali di competenza. Da sempre la riduzione del cromo è un obiettivo fondamentale per Medio Chiampo, i dati in possesso attestano che la strada intrapresa è quella giusta, quindi anche per l'anno 2015 presso l'impianto sono proseguiti con particolare attenzione i lavori e le attività varie per il raggiungimento di tale importante obiettivo.

Nel corso del 2015 Medio Chiampo ha approvato una serie di interventi di adeguamento funzionale della sezione di trattamento chimico fisico e sedimentazione dedicata con lo scopo di aumentarne la capacità di pretrattamento in situazioni di criticità caratterizzate da un maggior apporto di carico idraulico al fine di mantenere costante e soddisfacente nel tempo la resa depurativa dell'impianto. L'importo complessivo dell'intervento ammonta a complessivi 1,8 milioni di euro; i lavori si eseguiranno nel 2016 al termine dell'iter burocratico e dell'esperimento della gara per l'affidamento dell'appalto stesso. E' opportuno sottolineare che l'intervento non comporta alcuna variazione della potenzialità di trattamento dell'impianto, che rimane pertanto immutata, essendo unicamente finalizzato a incrementare l'efficienza del comparto chimico fisico e di sedimentazione dedicato e, di conseguenza, un miglioramento complessivo delle prestazioni dell'impianto.

Come già affermato nei paragrafi precedenti, nel corso del 2015 Medio Chiampo ha concluso diversi investimenti nell'ottica di un miglioramento costante e continuo dell'attività depurativa del nostro impianto di depurazione, di seguito si elencano i più importanti:

- 1) Acquisto di una nuova centrifuga per la disidratazione dei fanghi biologici ALDEC G2 115 dalla ditta Alfa Laval Spa di Monza (MB) ad un prezzo finale convenuto di € 128.000 oltre iva;

2) Acquisto di nr. 8.000 nuovi diffusori a disco PIK 300 dalla ditta Sulzer Pumps Wastewater Italy S.r.l di Bologna per un importo totale concordato di € 192.000 presenti all'interno delle vasche del comparto biologico.

Nel 2015 si è proceduto finalmente alla realizzazione di un'opera a cui Medio Chiampo ha riservato un'attenzione particolare per la finalità della stessa: si è proceduto alla bonifica e smaltimento dell'amianto presente nelle coperture dei due capannoni situati all'impianto di depurazione ed al conseguente rifacimento delle coperture stesse; le coperture sono state bonificate da ditta specializzata. E' opportuno evidenziare che per la copertura del capannone "2-3" si è sono utilizzate travi in legno lamellare, la scelta di optare per questo materiale sta, oltre che nel minor peso specifico rispetto ad altri, ad una maggior durata nel tempo ed una buona resistenza alla corrosione. Contestualmente ai lavori di rifacimento delle coperture si è inoltre provveduto al rifacimento degli impianti elettrici con l'installazione di un nuovo allarme antincendio. Per la specifica tipologia di lavori, imperniati principalmente alla bonifica di locali dall'amianto, Medio Chiampo ha potuto partecipare al bando Inail per l'ottenimento di un contributo regionale a fondo perduto. Grazie all'ottimo lavoro svolto dai nostri uffici in particolare nel click day, si è ottenuto il contributo regionale pari a 60 mila euro; mentre il totale della spesa sostenuta per l'esecuzione dei lavori summenzionati è di circa 240 mila euro.

In data 5 novembre presso il Piazzale del Donatore in Comune di Montebello si è inaugurata con il Patrocinio del Comune e alla presenza delle varie autorità comunali, la prima "Casa dell'acqua". La finalità di questo progetto è quello di fornire al cittadino un servizio 24 ore su 24, per l'approvvigionamento di acqua per il consumo umano, di facile reperibilità a basso costo.

L'installazione della casa dell'acqua ha delle ricadute immediate e positive nel territorio e più in generale nella salvaguardia dell'ambiente erogando infatti acqua liscia refrigerata oppure acqua gassata favorendo la riduzione di CO₂ e petrolio dovuti alla produzione delle bottiglie in plastica e riducendo le emissioni legate al trasporto delle stesse bottiglie in plastica; nel complesso ci sarà meno materiale plastico da produrre e da smaltire. A testimonianza di questo la casetta installata ha sopra il frontale erogatore un orologio in grado di mostrare in tempo reale i dati ambientali legati alla produzione di acqua di rete "attinta" presso la Casa dell'Acqua oltre alla

quantità di CO₂ non immessa in atmosfera ed alla quantità di PET (bottiglie in plastica) non prodotta.

L'impianto è allacciato alla rete acquedottistica comunale ed è dotato al suo interno di un sistema di micro filtrazione di tipo meccanico ed a lampade UV. L'acqua viene refrigerata ed a richiesta dell'utente addizionata con CO₂.

Successivamente, in data 9 e 14 dicembre 2015 si sono inaugurate le Case dell'acqua rispettivamente nei comuni di Gambellara e Zermeghedo.

Il Consorzio A. R. I. C. A., Ente preposto per la gestione della rete fognaria di trasferimento delle acque reflue dei cinque impianti di depurazione, ha autorizzato la società Medio Chiampo, autorizzava fino al 31 marzo 2015 allo scarico nel collettore consortile; con delibera nr. 28 del 30 marzo 2015 il Consorzio ARICA autorizza allo scarico dal 1° aprile al 31 dicembre 2015 con le seguenti prescrizioni:

- COD 150 mg/l,
- Cloruri 1730 mg/l,
- Solfati 1450 mg/l,
- Cromo totale 0,7 mg/l
- Acido perfluorbutanoico (PFBA) 7.000 ng/l calcolato su base statistica (media annua);
- Acido perfluorobutansolfonico (PFBS) 3.000 ng/l calcolato su base statistica (media annua);
- Acido perfluoropentanoico (PFPeA) 3.000 ng/l;
- Acido perfluoroesanoico (PFHxA) 1.500 ng/l;
- Acido perfluorooctanoico e derivati (PFOA) 1.500 ng/l;
- Acido perfluorooctansolfonico e derivati (PFOS) 300 ng/l

Allo scarico dell'impianto si devono inoltre rispettare i limiti di accettabilità definiti nell'allegato A tabella 1 colonna C del PTA approvato con delibera del Consiglio Regionale nr. 107 del 05/11/2009 per tutti gli altri parametri ad esclusione dei parametri microbiologici; lo scarico dovrà altresì rispettare il limite massimo di portata idraulica a 1260 mc/h.

La gestione delle reti acquedottistiche e di quelle fognarie nei tre comuni di competenza Montebello, Zermeghedo e Gambellara ha proseguito con il buon

andamento degli ultimi anni. Gli interventi di urgenti di riparazione, e ripristino delle reti dovuto a rotture e/o danneggiamenti vari, sono stati eseguiti tempestivamente e celermente come consuetudine.

Di seguito si riportano i risultati conseguiti negli ultimi tre esercizi in termine di valore della produzione, margine operativo lordo e risultato prima delle imposte.

	31/12/2015	31/12/2014	31/12/2013
valore della produzione	12.516.746	11.239.811	10.702.010
margine operativo lordo	10.960.444	9.968.822	9.646.678
Risultato prima delle imposte	530.042	319.425	195.090

Principali dati economici

Nel seguito viene proposto il conto economico riclassificato della società e confrontato con quello dell'esercizio precedente.

	31/12/2014	31/12/2014	Variazione
Ricavi netti	12.516.746	11.239.811	1.276.935
Acquisti materie prime/merci	(1.563.479)	(1.269.088)	(294.391)
Variazioni rimanenze	7.177	(1.901)	9.078
Margine Operativo Lordo	11.960.444	9.968.822	991.622
Costo del personale	2.852.022	2.711.622	140.400
Servizi	5.182.465	5.026.943	155.522
Godimento beni di terzi	144.938	106.225	38.713
Ammortamenti, svalutazioni ed altri accantonamenti	1.266.973	1.251.346	15.627
Altri accantonamenti	287.568	287.568	0
Oneri diversi	569.595	552.017	17.578
Totale	10.303.561	9.935.721	367.840
Risultato Operativo	656.883	33.101	623.782
Proventi e oneri finanziari	(586.841)	(472.880)	(113.961)
Proventi e oneri straordinari	460.000	759.204	(299.204)
Risultato prima delle imposte	530.042	319.425	210.617
Imposte sul reddito	390.537	284.641	105.896
Risultato netto	139.505	34.784	104.721

Si richiama quanto già descritto in nota integrativa alla voce "E – Proventi ed oneri straordinari". A migliore descrizione della situazione reddituale della società si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di redditività confrontati con gli stessi indici relativi ai bilanci degli esercizi precedenti.

	31/12/2015	31/12/2014	31/12/2013
ROE netto (risultato esercizio/capitale netto)	0,01	0,00	0,00
ROE lordo (risultato ante imp./capitale netto)	0,05	0,03	0,02
ROI (reddito operativo/capitale investito)	0,02	0,00	0,01
ROS (reddito operativo/ricavi di vendita)	0,09	0,01	0,06

Principali dati patrimoniali

Lo stato patrimoniale riclassificato della società confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente (in Euro):

	31/12/2015	31/12/2014	Variazione
Immobilizzazioni immateriali nette	1.646.886	1.802.162	(155.276)
Immobilizzazioni materiali nette	26.714.246	26.860.335	(146.089)
Partecipazioni ed altre immobilizzazioni finanziarie	153.286	150.259	3.027
Capitale immobilizzato	28.514.418	28.812.756	(298.338)
Rimanenze di magazzino	59.957	52.781	7.176
Crediti verso Clienti	2.361.703	2.838.787	(477.084)
Altri crediti	123.468	98.112	25.356
Ratei e risconti attivi	44.403	39.499	4.904
Attività d'esercizio a breve termine	2.589.531	3.029.179	(439.648)
Debiti verso fornitori	6.297.918	5.282.922	1.014.996
Debiti tributari e previdenziali	915.112	273.496	641.616
Altri debiti	1.091.367	1.240.452	(149.085)
Ratei e risconti passivi	1.315.078	1.367.600	(52.522)
Passività d'esercizio a breve termine	9.619.475	8.164.470	1.455.005
Capitale circolante d'esercizio netto	(7.029.944)	(5.135.291)	(1.894.653)
Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	789.046	760.551	28.495
Debiti verso fornitori oltre 12 mesi	1.228.546	1.508.805	(280.259)
Altre passività a medio e lungo termine	2.149.822	1.805.805	344.268
Passività a medio lungo termine	4.167.414	4.074.910	92.504
Capitale investito	17.317.060	19.602.555	(2.285.495)
Patrimonio netto	(9.951.943)	(9.917.159)	(34.784)
(Utile)/perdita del periodo	(139.505)	(34.784)	(104.721)
Totale mezzi propri	(10.091.448)	(9.951.943)	(139.505)
Posizione finanziaria netta a m/l termine	(3.908.206)	(5.073.979)	1.165.773
Posizione finanziaria netta a breve termine	(3.317.406)	(4.576.633)	1.259.227
Totale posizione finanziaria	(7.225.612)	(9.650.612)	2.425.000
Mezzi propri e indebitamento finanziario netto	(17.317.060)	(19.602.555)	2.285.495

A migliore descrizione della situazione patrimoniale della società si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di bilancio attinenti sia alle modalità di finanziamento degli impieghi a medio/lungo termine che alla composizione delle fonti di finanziamento, confrontati con gli stessi indici relativi ai bilanci degli esercizi precedenti.

	31/12/2015	31/12/2014	31/12/2013
--	------------	------------	------------

Margine primario di struttura (patrimonio netto-attivo immobilizzato)	(18.422.970)	(18.860.813)	(19.405.716)
Quoziente primario di struttura (patrimonio netto/attivo immobilizzato)	0,35	0,35	0,34
Margine secondario di struttura (patrimonio netto+debiti medio lungo termine-attivo immobilizzato)	(10.347.350)	(9.711.924)	(9.515.600)
Quoziente secondario di struttura ((patrimonio netto+debiti medio lungo termine)/attivo immobilizzato)	0,64	0,66	0,68

Principali dati finanziari

La posizione finanziaria netta al 31/12/2015, era la seguente (in Euro):

	31/12/2015	31/12/2014	Variazione
Depositi bancari	20.648	13.368	7.280
Denaro e altri valori in cassa	3.285	3.509	(224)
Debiti v/banche	(3.341.339)	(4.593.510)	1.252.171
Posizione finanziaria netta a breve termine	(3.317.406)	(4.576.633)	1.259.227
Finanziamenti m/l termine	(3.908.206)	(5.073.979)	1.165.773
Posizione finanziaria netta a medio e lungo termine	(3.908.206)	(5.073.979)	1.165.773
Posizione finanziaria netta	(7.225.612)	(9.650.612)	2.425.000

A migliore descrizione della situazione finanziaria si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di bilancio, confrontati con gli stessi indici relativi ai bilanci degli esercizi precedenti.

	31/12/2015	31/12/2014	31/12/2013
Liquidità primaria (liquidità immediata/passivo circolante)	0,00	0,00	0,00
Liquidità secondaria (attivo circolante/passivo circolante)	0,22	0,26	0,23
Indebitamento (capitale netto/mezzi di terzi)	0,51	0,48	0,48
Tasso di copertura degli immobilizzi (capitale netto/attivo immobilizzato)	0,35	0,35	0,34

Informazioni attinenti all'ambiente e al personale

Tenuto conto del ruolo sociale dell'impresa come evidenziato anche dal documento sulla relazione sulla gestione del Consiglio Nazionale dei Dottori commercialisti e degli esperti contabili, si ritiene opportuno fornire le seguenti informazioni attinenti l'ambiente e al personale.

Personale

Nel corso dell'esercizio non si sono verificate morti o infortuni gravi sul lavoro che hanno comportato lesioni gravi o gravissime al personale iscritto al libro matricola e non si sono registrati addebiti in ordine a malattie professionali su dipendenti o ex dipendenti e cause di mobbing.

Ambiente

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati danni causati all'ambiente e non sono state inflitte sanzioni o pene per reati o danni ambientali. L'ambiente di lavoro e i macchinari ed impianti utilizzati nel processo produttivo risultano conformi alla normativa vigente.

Investimenti

Nel corso dell'esercizio sono stati effettuati investimenti nelle seguenti aree:

Immobilizzazioni	Acquisizioni dell'esercizio
Diritti, brevetti industriali	7.515
Fabbricati	216.967
Impianti e macchinari	696.400
Attrezzature industriali e commerciali	23.488
Altri beni	8.957

Partecipazioni

La società possiede direttamente azioni o quote della società Arica, della Cassa Rurale e Artigiana di Brendola e della società Viveracqua S.C.R.L. di Verona.

Gestione finanziaria

	31/12/2015	31/12/2014	Variazione
Risultato d'esercizio	139.505	34.784	104.721
Origine dei fondi:			
Rettifiche in aumento relative alle voci che non determinano movimenti di Capitale Circolante netto:			
Ammortamento Immobilizzazioni Tecniche	1.091.720	1.065.484	26.236
Ammortamento Immobilizzazioni Immateriali	162.792	171.078	(8.286)
Accantonamento TFR	147.018	142.083	4.935
Accantonamento F.do rischi e oneri	662.895	507.568	155.327

Capitale circolante netto generato dalla gestione reddituale	2.203.930	1.920.997	282.933
Valore netto contabile delle immobilizzazioni alienate	180	0	180
Diminuzione crediti finanziari	42	2.066	(2.024)
Accensione nuovi finanziamenti	297.500	500.000	(202.500)
Differenza quota breve finanziamenti	765.203	0	765.203
	3.266.855	2.423.063	843.792
Impiego dei fondi:			
Acquisto di immobilizzazioni tecniche	945.812	720.300	225.512
Acquisti di immobilizzazioni immateriali	7.515	7.268	247
Acquisti di immobilizzazioni finanziarie	0	757	(757)
Aumento depositi cauzionali e crediti finanziari	3.069	185	2.884
Utilizzo del Fondo TFR	118.523	84.472	34.051
Utilizzo del Fondo Rischi	318.627	0	318.627
Storno fondo imposte differite	0	515	(515)
Pagamento fornitori m/l termine	280.259	305.000	(24.741)
Arrotondamento euro	0	(1)	1
Differenza quota breve finanziamenti	0	717.659	(717.659)
Restituzione finanziamenti m/l termine	2.228.476	783.232	1.445.244
	3.902.281	2.619.387	1.282.894
(Diminuzione) Aumento del Capitale Circolante Netto	(635.426)	(196.324)	(439.102)

Variazioni nei componenti del capitale circolante netto

Attività a breve	31/12/2015	31/12/2014	Variazione
Rimanenze	7.176	(1.901)	9.077
Crediti esigibili entro 12 mesi	(451.728)	541.148	(992.876)
Disponibilità liquide	7.056	6.429	627
Ratei e risconti attivi a breve	4.904	(139)	5.043
	(432.592)	545.537	(978.129)
Passività a breve	31/12/2015	31/12/2014	Variazione
Debiti finanziari, commerciali e diversi entro 12 mesi	225.356	793.568	(538.212)
Ratei e risconti passivi a breve	(52.522)	(51.707)	(815)
	202.834	(741.861)	(539.027)
Variazioni componenti capitale circolante netto	(635.426)	(196.324)	(439.102)

Informazioni ai sensi dell'art. 2428, comma 2, al punto 6-bis, del Codice civile

Ai sensi dell'art. 2428, comma 2, punto 6-bis del Codice civile, si precisa che la Società alla data di chiusura dell'esercizio non detiene strumenti finanziari derivati.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Dopo la chiusura dell'esercizio si è resa necessaria la riscrittura dell'Accordo di Programma Quadro con il Ministero e Regione Veneto da cui potrebbero arrivare risorse per gli investimenti programmati quali sedimentatori, equalizzazione interna all'impianto e nuova condotta per le prime lavorazioni delle industrie conciarie.

Evoluzione prevedibile della gestione

L'andamento della gestione economico/finanziaria, nonché dei flussi finanziari in entrata, nei primi 4 mesi del 2016 conferma il trend positivo dell'anno 2015.

Documento programmatico sulla sicurezza

Ai sensi dell'allegato B, punto 26, del D. Lgs. n. 196/2003 recante Codice in materia di protezione dei dati personali, gli amministratori danno atto che la Società si è adeguata alle misure in materia di protezione dei dati personali, alla luce delle disposizioni introdotte dal D.Lgs. n. 196/2003 secondo i termini e le modalità ivi indicate. In particolare segnalano che il Documento Programmatico sulla Sicurezza, aggiornato nei termini di legge, è depositato presso la sede sociale e liberamente consultabile.

Destinazione del risultato d'esercizio

Si propone all'assemblea di così destinare il risultato d'esercizio:

utile d'esercizio al 31/12/2015	Euro	139.505
5% a riserva legale	Euro	6.975
a riserva straordinaria	Euro	132.530

Vi ringraziamo per la fiducia accordataci e Vi invitiamo ad approvare il bilancio così come presentato.

Montebello Vicentino, 17 marzo 2016

p. il Consiglio di amministrazione
(Giuseppe Castaman)

Il sottoscritto CANTON STEFANO, ai sensi dell'art. 31 comma 2-quinquies della Legge 340/2000, dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società.

Imposta di bollo assolta in modo virtuale tramite la CCIAA di Vicenza autorizzata con aut. n. 11895 del 19/07/2000 del Ministero delle Finanze – Dipartimento delle Entrate – Ufficio delle Entrate di Vicenza.

MEDIO CHIAMPO S.P.A.

Sede: Via Gen. Vaccari n. 18 – 36054 MONTEBELLO VIC.NO (VI)

Capitale Sociale versato Euro: 6.100.000,00

Iscritta alla C.C.I.A.A. di Vicenza

Codice Fiscale e N. iscrizione Registro Imprese: 00675230247

Partita IVA: 00675230247 - N. Rea: 272615

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE ALL'ASSEMBLEA DEGLI AZIONISTI AI SENSI DELL'ARTICOLO 2429, COMMA 2 DEL CODICE CIVILE

All'Assemblea degli azionisti della società "MEDIO CHIAMPO S.P.A."

Sintesi e risultati dell'attività di vigilanza

Nel corso dell'esercizio chiuso il 31 dicembre 2015 il Collegio ha svolto l'attività di vigilanza prevista dalla legge, secondo i principi di comportamento raccomandati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

Il Collegio Sindacale ha vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto sociale, rilevando, in particolare, che tutte le azioni poste in essere dalla società nel corso dell'esercizio non sono state rischiose, in potenziale conflitto di interessi od in contrasto con le delibere assunte dall'Assemblea o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

I Sindaci hanno inoltre valutato e vigilato sull'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile nonché sull'affidabilità di questo ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e tramite l'esame dei documenti aziendali e a tale riguardo non sono emerse osservazioni particolari da riferire.

Il Collegio ha accertato l'osservanza delle norme di legge inerenti la formazione e l'impostazione del Bilancio d'esercizio della società e della Relazione sulla Gestione a corredo dello stesso; a tale proposito si ricorda che la responsabilità della redazione del Bilancio compete all'Organo amministrativo, mentre è di competenza del Collegio Sindacale esprimere un giudizio professionale sul Bilancio stesso, in base alle attività di verifica svolte.

Il progetto di Bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota Integrativa unitamente alla Relazione sulla Gestione, è stato messo a disposizione da parte del Consiglio di Amministrazione in data 17 marzo 2016.

Il progetto di Bilancio che si sottopone all'esame ed approvazione dell'Assemblea, presenta, in sintesi, le seguenti risultanze:

Stato Patrimoniale

Descrizione	Esercizio 2015
TOTALE ATTIVO	31.127.882
PASSIVITA' E FONDI	21.036.434
PATRIMONIO NETTO (escluso utile d'esercizio)	9.951.943
- Utile dell'esercizio	139.505

Conto Economico

Descrizione	Esercizio 2015
VALORE DELLA PRODUZIONE	12.516.746
COSTI DELLA PRODUZIONE	11.859.863
Differenza valore - costi produzione (A - B)	656.883
PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	-586.841
RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	ZERO
PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI	460.000
Risultato prima delle imposte (A-B+-C+-D+-E)	530.042
Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	-390.537
Utile dell'esercizio	139.505

In merito alla consistenza e alla composizione delle singole voci dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico, il Consiglio di Amministrazione ha fornito, nella Nota Integrativa e nella Relazione sulla Gestione, notizie sui fatti che hanno

caratterizzato l'esercizio in esame.

Il Collegio dà atto che:

- nella redazione del Bilancio in esame sono stati rispettati i principi previsti dall'articolo 2423-bis del Codice Civile adeguati alle disposizioni dei principi contabili emanati dall'OIC. In particolare nella valutazione delle voci sono stati correttamente applicati i principi della prudenza e nella prospettiva di continuazione dell'attività, nonché i corretti principi contabili richiamati nella Nota Integrativa di cui all'articolo 2427 del Codice Civile;
- lo schema dello Stato Patrimoniale unitamente al Conto Economico risulta conforme alle richieste del codice civile di cui agli articoli 2424 e 2425, così come sono state rispettate le disposizioni relative alle singole voci dello Stato Patrimoniale dettate dall'articolo 2424-bis del Codice Civile;
- dai controlli effettuati si è rilevato, altresì, che i ricavi, i proventi, gli oneri ed i costi sono stati imputati secondo il principio di competenza economico-temporale e sono stati indicati al netto dei resi, degli sconti, degli abbuoni, dei premi nonché delle imposte direttamente connesse;
- la Nota Integrativa, predisposta dal Consiglio di Amministrazione, è stata redatta ai sensi degli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile ed in particolare dell'articolo 2427 e contiene anche le altre indicazioni ritenute necessarie per il completamento dell'informazione, comprese quelle di carattere fiscale.

Il Collegio attesta che le valutazioni degli elementi attivi e passivi del Bilancio sono conformi al disposto dell'articolo 2426 del codice civile ed in particolare che:

- a) le immobilizzazioni immateriali sono esposte al costo di acquisto aumentato dei costi accessori di diretta imputazione al netto dei relativi ammortamenti;
- b) le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto aumentate dei costi accessori di diretta imputazione precisando che i valori dei beni acquisiti al patrimonio prima dell'anno 2003 sono stati adeguati alla perizia di stima asseverata in data 15 maggio 2003;
- c) le partecipazioni sono iscritte al costo d'acquisto e non hanno subito

- svalutazioni;
- d) non vi sono in corso operazioni di locazione finanziaria;
 - e) le rimanenze di magazzino costituite da materie prime e di consumo sono valutate al costo specifico;
 - f) i crediti commerciali sono esposti al presumibile valore di realizzo;
 - g) i debiti sono esposti al loro valore nominale, precisando che i debiti scaduti sono stati aumentati degli interessi passivi;
 - h) le disponibilità liquide sono iscritte al valore nominale;
 - i) i ratei ed i risconti sono stati calcolati ed iscritti nel rispetto del criterio della competenza economico-temporale;

Per quanto a conoscenza del Collegio, il Consiglio di Amministrazione, nella redazione del Bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'articolo 2423, comma 4 e dell'articolo 2423-bis, comma 2 del codice civile.

Nel corso dell'esercizio non ci sono state denunce ai sensi dell'articolo 2408 del codice civile.

Dall'attività di vigilanza e controllo condotta dal Collegio, emerge come il debito bancario sia a breve che a lungo termine sia diminuito rispetto all'esercizio precedente per un importo di circa Euro 2.400.000, equamente suddiviso tra i debiti entro ed oltre i 12 mesi.

Per quanto riguarda i debiti verso fornitori si riscontra un calo di circa Euro 300.000 del debito oltre l'anno, mentre si rileva un aumento del debito a breve di poco superiore al milione di euro, congiuntamente alla riduzione del credito commerciale nella misura di Euro 500.000 e all'aumento del debito tributario pari ad Euro 800.000.

Questa situazione ha permesso alla società di migliorare nel complesso il proprio indebitamento che è diminuito di circa 650.000, ma ha peggiorato notevolmente la composizione dello stesso incrementando la parte dell'indebitamento a breve. A parere del Collegio pertanto, si rende prioritario perseguire l'equilibrio finanziario, anche in funzione dei programmi di investimento previsti per gli esercizi a venire.

Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati pareri da parte del Collegio Sindacale.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi ulteriori fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

RELAZIONE DI REVISIONE AI SENSI DELL'ART. 14 DEL DECRETO LEGISLATIVO 27 GENNAIO 2010 N. 39

1. Abbiamo svolto la revisione legale del Bilancio d'esercizio della società **"MEDIO CHIAMPO S.P.A."** al 31 dicembre 2015. La responsabilità della redazione del Bilancio d'esercizio in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione compete al Consiglio di Amministrazione della società **"MEDIO CHIAMPO S.P.A."** è nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul Bilancio d'esercizio e basato sulla revisione legale.
2. Il nostro esame è stato condotto secondo gli statuiti principi di revisione. In conformità ai predetti principi, la revisione è stata svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il Bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione è stato svolto in modo coerente con la dimensione della società e con il suo assetto organizzativo. Esso comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel Bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dal Consiglio di Amministrazione. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Per il giudizio relativo al Bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati a fini comparativi, secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 13/04/2015.
3. A nostro giudizio, il sopra menzionato Bilancio d'esercizio è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è stato redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria ed il risultato economico della società **"MEDIO CHIAMPO S.P.A."** per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015.

4. A titolo di richiamo di informativa, segnaliamo quanto riportato dagli amministratori nella Nota Integrativa all'interno della voce "D.Debiti" in merito all'ammontare ed al pagamento dei debiti tributari nonché la variazione del criterio di valutazione indicata alla voce "E - PROVENTI E ONERI STRAORDINARI". Il nostro giudizio non contiene rilievi con riferimento a tali aspetti.
5. La responsabilità della redazione della Relazione sulla Gestione in conformità a quanto previsto dalle norme di legge compete al Consiglio di Amministrazione della società "**MEDIO CHIAMPO S.P.A.**". È di nostra competenza l'espressione del giudizio sulla coerenza della Relazione sulla Gestione con il Bilancio, come richiesto dall'art. 14, comma 2, lettera e), del decreto legislativo 27 gennaio 2010 n. 39. A tal fine, abbiamo svolto le procedure indicate dal principio di revisione n. PR 001 emanato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandato dalla Consob. A nostro giudizio la Relazione sulla Gestione è coerente con il Bilancio d'esercizio della società "**MEDIO CHIAMPO S.P.A.**" al 31 dicembre 2015.

Considerando anche le risultanze dell'attività svolta quale organo di controllo legale il Collegio Sindacale ritiene che il Bilancio chiuso al 31 dicembre 2015 sia stato redatto nel rispetto delle norme vigenti e dello statuto ed esprime, il proprio parere

favorevole

all'approvazione del Bilancio di esercizio e alla proposta di destinazione dell'utile di esercizio così come formulata dall'organo amministrativo.

Montebello Vicentino (VI), 11 Aprile 2016

IL COLLEGIO SINDACALE

- Dott. Silvano Maggio (Presidente)
- Dott. Emanuele Crippa (Sindaco effettivo)
- Dott. Fabrizio Rosini (Sindaco effettivo)

Il sottoscritto CANTON STEFANO, ai sensi dell'art. 31 comma 2-quinquies della Legge 340/2000, dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società.